Api, Confartigianato, Confcommercio e Confindustria finanzieranno la campagna vaccinale degli anziani al PalaTaurus

Il sindaco: "Alle imprese un sincero ringraziamento da parte della nostra comunità"

LECCO – Grazie al supporto delle associazioni imprenditoriali lecchesi sarà possibile sostenere l'allestimento straordinario delle linee vaccinali necessarie alla **"Fase 1" – Over 80**, non coperto da risorse pubbliche.

Di fronte all'emergenza sollevata da Ats e Asst circa la mancanza di spazi adeguati per la campagna di vaccinazione delle fasce più deboli della popolazione, **Api, Confartigianato, Confcommercio e Confindustria,** riunitisi nella serata di martedì 23 marzo in una sessione organizzativa di videoconferenza, hanno immediatamente scelto di sostenere la raccolta fondi avviata dal Comune di Lecco e dalla Fondazione comunitaria del Lecchese.

In meno di due giorni sono stati assicurati i **45 mila euro** necessari per gli allestimenti, le utenze, il personale di vigilanza sanitaria, le igienizzazioni, i frigoriferi e le attrezzature tecnico-informatiche utili all'operatività di dieci linee vaccinali che saranno attive nei prossimi 30 giorni. Con queste risorse sarà quindi possibile avviare da subito le vaccinazioni presso la sede Palataurus, già identificata e ritenuta idonea per la "Fase2" – Vaccinazione massiva (maggio-luglio).

La medesima sede, con appositi protocolli in fase di stipula a livello nazionale e regionale, potrà essere resa disponibile per le vaccinazioni del personale dipendente di aziende e di attività economiche del territorio contribuendo a una più ampia e rapida copertura della popolazione.

"Le realtà imprenditoriali della nostra provincia, in questo frangente così critico per l'iter della campagna vaccinale, hanno apportato un contributo determinante – spiega il sindaco di Lecco **Mauro Gattinoni** – Un sincero ringraziamento da parte della nostra comunità va a chi ha saputo, ancora una volta, attivarsi immediatamente con risposte concrete ai bisogni di quella fascia della nostra popolazione che più necessita d'immediata protezione".